



# COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

SETTORE TECNICO

VIA GIUSEPPE VERDI N°13

56041 TEL. 0588 23511 FAX. 0588 20727

## VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

(ai sensi dell' art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. – art. 8 D.P.R. 554/99)

**OGGETTO: Realizzazione laghetto balenabile a Sasso Pisano**

L'anno 2008, il mese di ottobre, il giorno 13 (tredici), alle ore 10,30, in Castelnuovo Val di Cecina, presso la sala consiliare si è riunita in seconda seduta, la Conferenza dei Servizi promossa dal Comune di Castelnuovo Val di Cecina, su proposta del Responsabile del Procedimento Arch. Simonetta Santucci relativamente alla "Realizzazione laghetto balenabile a Sasso Pisano".

La conferenza in parola è stata indetta con Provvedimento del Responsabile del Settore Tecnico n. 019 del 15 luglio 2008 e notificata agli Enti interessati con nota Prot. n. 5066 del 25.09.2008 (Allegato A).

Risultano presenti alla riunione gli Enti elencati nell'Allegato B.

Il Responsabile del Procedimento Arch. Simonetta Santucci apre la conferenza alle ore 10,40 e dopo breve introduzione riepiloga le caratteristiche del progetto informando che sono pervenuti alcuni pareri:

### ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

In data odierna è pervenuto da parte della D.ssa Gigliola Ciacchini il parere (Prot. 5435 del 13/10/2008) con le seguenti considerazioni:

- per quanto riguarda gli scarichi dei servizi igienici, sono stati forniti i chiarimenti richiesti ed è stata accolta la proposta avanzata da questa Agenzia di convogliare gli scarichi in un impianto di depurazione a fanghi attivi e, per diminuire la variabilità del carico, collegarvi anche lo scarico della adiacente piazzola camper e dei bagni del campo sportivo. Lo scarico finale dall'impianto di trattamento - in fossa campestre – sarà da autorizzare da parte dell'Autorità Competente ai sensi del Regolamento vigente.
- In merito all'inquadramento normativo cui sono soggette le biopiscine e i biolaghi, in carenza di una normativa specifica, ARPAT concorda con la scelta di riferirsi al DPR 470/82 per gli aspetti igienico-sanitari – che prevede controlli periodici da parte della USL – e all'Accordo Stato Regioni del 2003 per gli aspetti costruttivi e gestionali;
- Infine, in merito alla gestione delle terre di scavo, il proponente dichiara che i volumi in eccesso al reimpiego in loco verranno gestiti come rifiuti e inviati a discarica. Si consiglia di valutare altri possibili impieghi del materiale scavato in modo da ridurre al minimo la necessità di smaltire le terre potenzialmente riutilizzabili.

Con tali chiarimenti si esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO DI PISA





# COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

SETTORE TECNICO

VIA GIUSEPPE VERDI N°13

56041 TEL. 0588 23511 FAX. 0588 20727

In data 09/10/2008 è stato eseguito un sopralluogo a seguito del quale sono emerse una serie di osservazioni :

- *il progetto inviato presenta alcune soluzioni progettuali non perfettamente coerenti con il contesto paesaggistico caratterizzato dalla bella immagine del borgo di Sasso Pisano che si staglia sulle rocce sottostanti;*
- *è opportuno non prevedere costruzioni a ridosso del prato erboso antistante la così detta "Buca di S.Rocco" e nemmeno significative alterazioni dello stato dei luoghi in generale sul versante dove è costruito l'intero vecchio borgo;*
- *il percorso rettilineo attrezzato non risulta adeguato, nella sua rigidità e schematicità, all'intervento naturalistico di cui giustamente il laghetto naturale è espressione;*
- *è consigliabile spostare nell'area piana più lontana rispetto all'esistente campo da tennis, oltre il fossetto naturale di fondo valle, gli eventuali servizi tecnici del previsto impianto avendo comunque cura di prevedere volumi ridotti e nascosti dalla vegetazione alla vista della strada comunale sovrastante.*

*Si consiglia peraltro di procedere alla sistemazione definitiva dell'area esterna di contesto sostituendo eventuali bitumazioni o superfici impermeabili con bitumi drenanti e colorati o con manti di tappeto erboso, di eliminare la grande quantità di pali e reti metalliche inutili e di voler prevedere soluzioni progettuali improntate alla naturalità dei luoghi escludendo tassativamente l'inserimento di cordoli di cemento o di rigide forme geometriche per le strade ed i parcheggi di tipo "standard automobilistico".*

tali osservazioni verranno successivamente formalizzate in un parere ufficiale;

A seguito delle osservazioni fatte nella seduta precedente i progettisti illustrano gli approfondimenti in merito all'aspetto igienico sanatorio sugli impianti natatori puntualizzando il rispetto della normativa in materia. Considerate le caratteristiche della circolazione dell'acqua si discute sulla applicabilità del DPR 470/82.

## ASL 5 Azienda Sanitaria Locale

Esprime il seguente parere:

- Vista la documentazione prodotta il 25/09/08;
- Visto il parere ARPAT del 13/10/08;
- Preso atto che l'impianto, pur caratterizzandosi come piscina, non ne gode i requisiti e che pertanto può essere assimilato a "lago". Di conseguenza devono essere individuati un "immissario" ed un "emissario" e la utilizzazione per la balneazione deve rispondere ai requisiti previsti dal **DPR 470/82;**
- Preso atto che, per gli aspetti costruttivi e gestionali, si deve far riferimento all'accordo stato-regioni del 2003;
- Preso atto che la dotazione di servizi igienici previsti è sufficiente per un massimo di 48 utenti contemporanei, e che pertanto non può essere consentito l'accesso di un numero di utenti simultanei maggiore;
- Preso atto che la documentazione prodotta fa cenno genericamente (sia nel grafico che nella relazione) ad impianti di ricircolo, senza precisarne le caratteristiche e le garanzie;
- Preso atto che per il trattamento delle acque reflue dei servizi si prevede una soluzione (impianto a fango attivi) per dimensionamento non conforme a quanto richiesto dal D.Lgs. 152; si richiede che la documentazione prodotta venga integrata dando risposta a quanto sopra. Si richiede

TAU.  
8

TAU. 8





# COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

SETTORE TECNICO

VIA GIUSEPPE VERDI N°13

56041 TEL. 0588 23511 FAX. 0588 20727

altresì di acquisire documentazione relativa alle caratteristiche chimico fisiche delle acque utilizzate (sorgenti).

*- TAV. 9 Sorgenti igienici Bor e Bighiane + Int. TAV. 8, X Scavichi*

COLLEGIO ESPERTI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

Il Collegio conferma parere favorevole per quanto di competenza.

La Conferenza alle ore 12,55 dichiara chiusi i lavori. Una volta disponibili, le integrazioni saranno inviate di nuovo alla ASL per acquisirne parere.

Il presente atto verrà notificato a tutti i soggetti interessati.

Fatto approvato e sottoscritto